

The background of the entire page is a photograph of tree branches heavily covered in vibrant green moss. The branches are thick and gnarled, creating a complex, almost abstract pattern of green against a backdrop of blurred green and brown leaves. The lighting is soft, highlighting the texture of the moss.

IRS

Scoprire l'Azerbaijan

Testo: **Sabina TUMANSKAYA**,
Foto: **Sergej KIRVIN, Sabina TUMANSKAYA** e **Ilgar AZIMOV**

SYM: NEL MONDO DELL'IMMAGINARIO

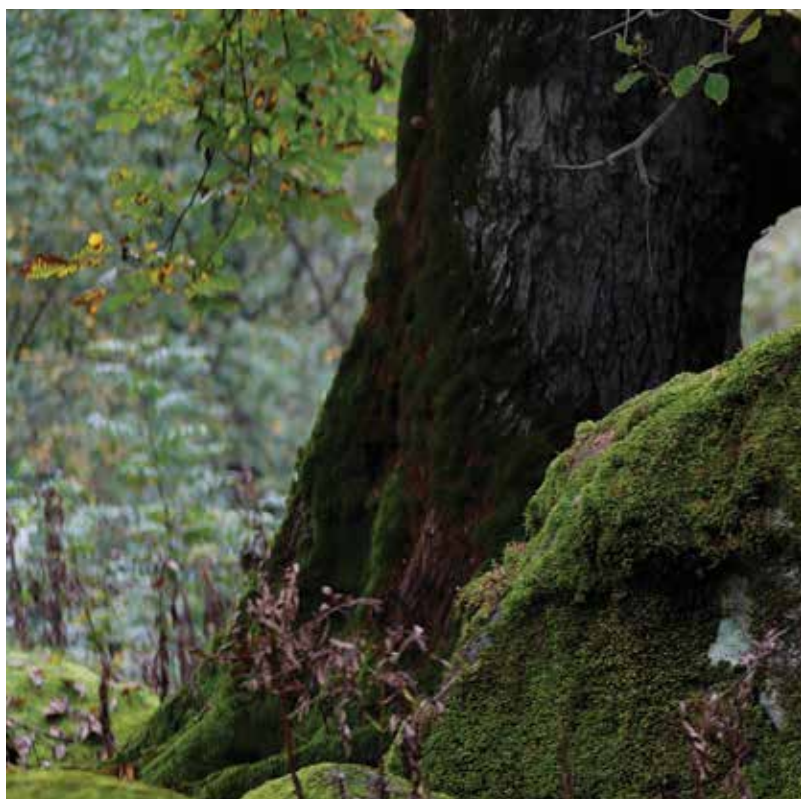




I villaggio di Sym è da tempo una meta ambita sia da turisti stranieri che locali, conquistati dalla bellezza di questa regione. Sym si trova nel distretto di Astara, in Azerbaigian, nella zona subtropicale meridionale, dove, oltre i Monti Talish, inizia l'Iran. Il viaggio da Baku segue una nuova autostrada e impiega circa tre ore per raggiungere il bacino idrico di Lovayin, da cui si apre la vista sulle pittoresche montagne. Da qui, Sym dista solo 20 chilometri, ma ci vuole quasi un'ora per coprire la distanza, poiché la strada inizia a salire, serpeggiando lungo ripidi pendii e scogliere.

Il paesaggio è magnifico: cime fittamente ricoperte di alberi, spesso avvolte da una densa nebbia, con case sparse qua e là. Sembra di essere entrati in una fiaba, popolata da elfi, troll e altre creature della foresta. Gradualmente, la strada diventa sterrata e i cespugli e gli alberi lasciano sempre più spazio a boschetti di felci.

Sulla strada per Sym è possibile fermarsi per un tè presso la sorgente minerale Ağ Körpü (Ponte Bianco). Un'altra corsa su buche polverose e poi si entra finalmente a Sym. All'ingresso, sulla sinistra, c'è un altro bar, situato proprio sopra un torrente turbolento con rapide e cascate. Da qui, la gente del posto può por-



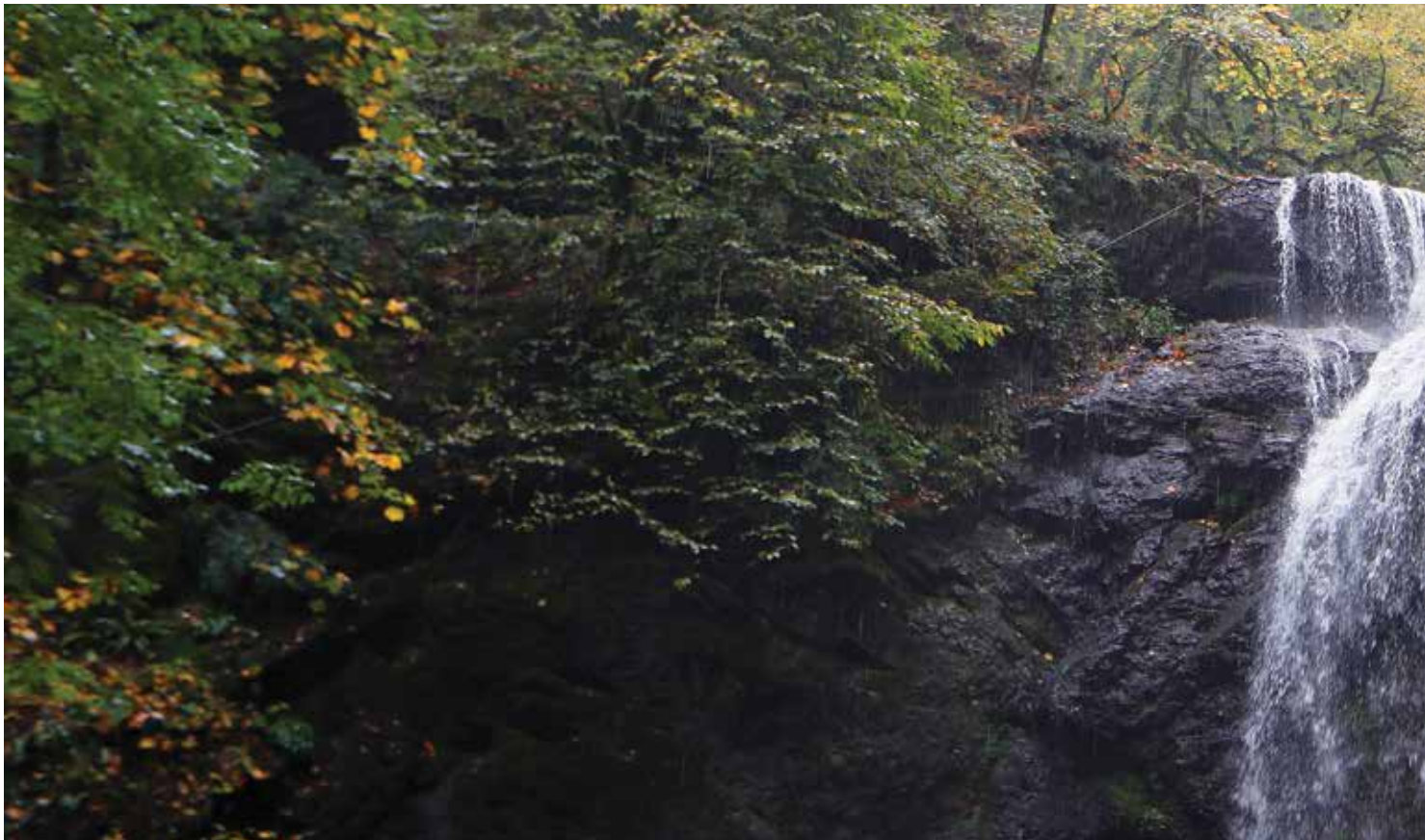


tarvi a bordo di un SUV fino all'altra estremità del villaggio, dove si trova una cascata immersa nella foresta. È certamente un luogo bellissimo, ma i veri tesori sono nascosti all'interno del villaggio stesso, che merita senza dubbio di essere esplorato con calma.

Il periodo migliore per una visita qui è l'autunno o la primavera, quando fa più fresco, anche perché la strada è in salita e non tutti possono affrontarla. Se rimanete qui solo per un giorno, è meglio farsi accompagnare dalla gente del posto fino alla cascata e poi scendere a piedi attraverso il villaggio. La prima cosa che noterete è quanto Sym sia completamente diversa dagli altri villaggi dell'Azerbaijan. Ogni famiglia organizza la propria quotidianità a modo suo e le loro case sono completamente diverse, unite solo dall'uso della vernice blu e bianca. Qui nessuno costruisce alte recinzioni, e qualsiasi passante può osservare quasi tutto nei cortili. Gli abitanti di Sym amano molto i fiori e li piantano ovunque, aggiungendo un tocco di colore al paesaggio già di per sé incantevole.

Tutto in questo villaggio sembra trasportarvi in un mondo fantastico: enormi massi ricoperti di muschio sparsi ovunque, alberi dalle forme sorprendenti, un verde incredibilmente rigoglioso, innumerevoli ruscelli e sorgenti. C'è una sensazione di irrealtà in ciò che si percepisce, come se vi trovaste in una fiaba popolata da giganti, orchidee e stregoni. La natura stessa di questo luogo è









sbalorditiva: è impossibile immaginare come tutti questi blocchi di pietra siano finiti al loro posto.



L'ideale sarebbe visitare Sym per qualche giorno, così da potersi immergere completamente nella sua atmosfera. Qui ci sono case vacanze, un bar e un paio di negozi dove si può acquistare tutto il necessario. In totale, Sym ha circa 220 case e quasi 900 residenti, la cui vita quotidiana è interessante da osservare.

La maggior parte della popolazione è talish, un popolo di lingua taliscia, una lingua iranica nord-occidentale, che ha conservato il proprio idioma e le proprie tradizioni. A Sym praticamente non ci sono famiglie indigenti: tutti gli abitanti sono molto laboriosi, sempre indaffarati e sempre in corsa. Ogni casa ha bestiame, pollame e un orto. Le donne – padrone della casa, di solito si alzano alle cinque del mattino, perché si occupano delle faccende domestiche. Nonostante la loro vita non sempre facile, sono allegre e di buon carattere, con un sorriso che brilla sui loro bei volti allungati. Non hanno assolutamente bisogno di cosmetici: la purissima aria di montagna, l'acqua di sorgente e il cibo sano — ecco qual è il vero segreto per una pelle bella e giovane.

Anche i bambini non stanno con le mani in mano: si divertono a vendere miele ai visitatori e ad occuparsi della spesa. I bambini del posto amano studiare: hanno una scuola grande e ben attrezzata, una biblioteca e persino una bancarella di libri.



Gli uomini allevano api, coltivano e vendono verdura, frutta e noci e, nella stagione più calda, guadagnano soldi extra come autisti e guide per i turisti. Se siete fortunati, possono farvi vedere un'altra cascata, a nord del villaggio, molto più difficile da raggiungere: si percorrono stretti sentieri rocciosi tra pareti a strapiombo e burroni, con salite e discese ripide. Andarci senza una guida è piuttosto rischioso.

Vicino a Sym ci sono anche una grotta, conosciuta come il "Ghiacciaio", antichi cimiteri e i resti di mulini ad acqua. Gli abitanti trovano spesso frammenti di ceramica nei loro giardini, che gli scienziati in visita datano al II millennio a.C. La storia di questo insediamento rimane completamente inesplorata e l'unica cosa che ha permesso di sollevare appena il velo di mistero sono i petroglifi incisi su quegli stessi massi di pietra. Sotto lo spesso strato di muschio su una qualsiasi di queste pietre si possono nascondere incisioni rupestri che, tra l'altro, richiamano i famosi petroglifi di Gobustan, vicino a Baku.

A farla breve, Sym riserva molte sorprese e misteri. Sì, arrivarci non è facile, ma forse è proprio questa una fortuna: più Sym si allontana dalla civiltà, più a lungo si conserverà questa atmosfera fiabesca e la sua bellezza naturale. Chi ha già avuto la fortuna di vedere questo villaggio, nascosto tra una schiera di montagne, ricorderà per sempre la fitta nebbia che scende dalle cime e il verde smeraldo delle foreste: una piccola isola dove fiorisce la fantasia... 🌸

